

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -  
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Oggetto P/P/I/A: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA TRAMITE CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE DI UN'AREA UBICATA NEL RIONE S. ANTONIO, DA UTILIZZARE COME SPAZIO URBANO MULTIFUNZIONALE

Tipologia P/P/I/A:

- Piani faunistici/piani ittici
- Calendari venatori/ittici
- Piani urbanistici/paesaggistici
- Piani energetici/infrastrutturali
- Altri piani o programmi: .....  
Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
- Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
- Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
- Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
- Attività agricole
- Attività forestali
- Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.
- Altro (specificare) Il progetto prevede la sistemazione dell'area di intervento attraverso piccole opere di livellamento atte a realizzare un piano orizzontale a livello della strada di accesso.  
.....

Proponente: Comune di Sclafani Bagni

La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?

SI  NO

Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:  
.....  
.....

**SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE  
PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA**

**1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Regione: Sicilia  Comune: SCLAFANI BAGNI Prov.:PA  Località/Frazione:  Indirizzo: RIONE SANT'ANTONIO	<p align="center"><i>Contesto localizzativo</i></p> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali Aree naturali <input type="checkbox"/> .....
--	--

Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	F.8	P.LLA 215	
--	-----	-----------	--

Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.: .....	LAT.	37°49'23.8"N			
	LONG.	13°51'21.0"E			

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione *(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)*:

.....  
.....

**1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE** *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A	<b>SI</b>	<b>No</b>	<input type="checkbox"/> Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	X	
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano	x		<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili		
<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma	x		<input type="checkbox"/> Cronoprogramma di dettaglio		
<input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	x		<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: .....		
<input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	X		<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: .....	X	
<input type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	x		<input type="checkbox"/> Altro: .....		
<input type="checkbox"/> Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	×		<input type="checkbox"/> Altro: .....		
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>					

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

X SI  NO

*Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:*

.....  
.....

**1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA**

**Descrivere** *(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente):*

Il progetto nasce dall'esigenza di urbanizzare un'area fortemente degradata posta all'ingresso del comune di Sclafani Bagni con il duplice scopo di ridare decoro al sito attraverso un intervento di riqualificazione urbana e nel contempo finalizzare le opere anche alla sistemazione igienico sanitaria dell'area. Il sito su cui dovrà essere realizzata l'opera presenta, come quasi tutto il territorio su cui è avvenuto lo sviluppo del tessuto urbano di Sclafani Bagni, condizioni orografiche caratterizzate da un forte acclivio; la struttura verrà realizzata in adiacenza alla strada comunale di accesso al Comune ed in corrispondenza ad un parcheggio a raso già realizzato tempo fa nel Rione S. Antonio. L'intera area risulta a quota di imposta più bassa (mediamente da - ml. 3,50 a - ml. 0,90) rispetto al piano stradale della strada provinciale di accesso al paese ed è raggiungibile

attraverso un sentiero natura carrabile con pavimentazione in basolato oggetto di un precedente intervento da parte del Comune a mezzo di finanziamenti comunitari che si inerpica in adiacenza a tale area fino a raggiungere la strada. Il progetto prevede la sistemazione dell'area di intervento attraverso piccole opere di livellamento atte a realizzare un piano orizzontale a livello della strada di accesso, impostato a circa ml. 3,50 di dislivello dal piano strada. Il progetto prevede nello specifico la messa in opera delle seguenti opere e manufatti: Opere di sistemazione area • opere di sistemazione dell'area al fine di creare il piano di posa della area oggetto dell'intervento; • Sistemazione delle aree sottostanti alla palificata eseguito mediante scoronamento delle parti instabili, modellando la superficie e regolarizzando le pendenze evitando eventuali avallamenti e contropendenze; Opere di consolidamento • posa in opera di palificata viva a doppia parete di altezza media da m 1.50 a ml. • 2.00 e profondità minima in orizzontale di m 1.50, costituita da correnti e traversi scortecciati di legno idoneo (diametro minimo 25 cm.), fra loro fissati con chiodi e cambre, ancorata al piano di base con piloti in legno delle stesse caratteristiche; riempimento degli strati con pietrame proveniente da cave locali, posa di talee di salice e/o piantine minimo ogni 20 cm in ogni strato, posa di tubo di diametro minimo 15 cm microfessurato alla base della palificata; • collocazione di viminata per stabilizzazione di scarpate costituita da paletti di legno di castagno di diametro 8-15 cm. in testa e di lunghezza 100-150 cm. infissi a reggere nel terreno la scarpata, per un'altezza fuori terra di circa 50 cm, posti alla distanza massima di mt. 1,00 l'uno dall'altro, collegati da verghe di specie legnosa aventi lunghezza minima 200 cm. e diametro 4-6 cm. intrecciate sui paletti e legate con filo di ferro zincato; Realizzazione area multifunzionale • massetto costituito da tout-venant di cava e successivo strato di misto granulometrico; • posa in opera di pavimentazione carrabile costituita da pietrame calcareo a scapoli informi provenienti dalle cave locali, posta in opera su sottofondo di calcestruzzo di spessore cm. 20 armato con rete elettrosaldata di dimensione mm. 6, a rete quadrata cm. 10, sigillata con idonea malta cementizia a formare un piano perfettamente idoneo anche all'uso di automezzi leggeri; • realizzazione di staccionata a croce di Sant'Andrea in pali di pino torniti diametro cm. 10 - 12 trattati in autoclave, costituita da corrimano e diagonali a sezione mezzotonda interasse di 2 m., montanti verticali di sezione circolare di altezza fuori terra di 1 m., ferramenta di assemblaggio in acciaio zincato; • Impianto di illuminazione costituito da palo tronco conico retto o curvo, ammorsato a blocco di fondazione, su cui verrà posto in opera ai fini dell'efficientamento energetico, armatura stradale con sorgente a led; • Collocazione di cestini portarifiuti a forma cilindrica realizzato in legno di pino nordico impregnato in autoclave con sali atossici. Intelaiatura in acciaio zincato che sostiene le doghe perimetrali e i due montanti di sezione rettangolare; • posa in opera di fontanella in ghisa tipo Milano, colonna e cappello a sezione quadra, vasca di raccolta con griglia per appoggio contenitori, rubinetto in ottone contro il colpo d'ariete; • Realizzazione di paramento esterno del muro esistente in pietra locale a spacco, posata in opera, anche con malta cementizia, additivata con prodotti antiritiro in modo da ottenere l'intasamento di ogni interstizio, stuccatura dei giunti, avendo cure che le stesse risultino arretrate verso l'interno del muro di circa 1 cm. rispetto al piano esterno del paramento, al fine di rendere visivamente la pietra a giunti larghi e non stuccati, la posizionatura a corsetti regolari e la formazione di fori drenanti; spessore variabile da cm 4 a cm 5; • Dismissione del guardarail e collocazione di parapetto in ferro scatolare nei disegni e grafici di progetto. Opere di sistemazione delle aree sottostanti • Realizzazione di percorso pedonale costituiti con basolato in pietrame informi provenienti da cave locali, della stessa tipologia utilizzata per l'area multifunzionale; nella suddetta area terminale verrà posta in opera una fontanella in ghisa tipo Milano, colonna e cappello a sezione quadra, vasca di raccolta con griglia per appoggio contenitori, rubinetto in ottone contro il colpo d'ariete; • posa in opera lungo i suddetti viottoli di cestini portarifiuti come sopra individuati e di panchine in ghisa e legno, delle dimensioni di cm. 190x54x75h (h sedile cm. 40), con struttura portante costituita da tre piedi in profilato a U di mm. 40x18 dotati di piastra forata per il fissaggio al suolo, sedile e schienale in legno a sez. mm. 60x20, bulloneria in acciaio inox. Ancorata su blocchi di calcestruzzo Rck 25N/mm<sup>2</sup> gettato in opera delle dimensioni di cm. 25x25x25; • messa a dimora di alberi (cedrus atlantica, pinus halepensis) comprensiva di scavo, piantagione, rinterro, formazione di conca di compluvio, fornitura e collocamento di palo tutore di castagno impregnato con sali di rame e la legatura con corde idonee - Piante in zolla altezza del fusto 175-200 cm. • Sistemazione del dissesto idrogeologico mediante scoronamento delle parti instabili, modellamento della superficie regolarizzando le pendenze evitando eventuali avallamenti e contropendenze; • collocazione di Viminata per stabilizzazione di scarpate costituita da paletti di legno di castagno di diametro 8-15 cm. in testa e di lunghezza 100-150 cm. infissi a reggere nel terreno la scarpata, per un'altezza fuori terra di circa 50 cm, posti alla distanza massima di mt. 1,00 l'uno dall'altro, collegati da verghe di specie legnosa aventi lunghezza minima

200 cm. e diametro 4-6 cm. intrecciate sui paletti e legate con filo di ferro zincato. • Messa a dimora di siepi, con apertura di scavo a canale di larghezza cm 50 e di altezza cm 50. Sono compresi: la stesa di un adeguato strato di stallatico sul fondo dello scavo, la messa a dimora dell'elemento vegetativo, il riempimento del cavo con terra di coltura, il costipamento e l'innaffiamento finale.

**SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000**

**SITI NATURA 2000**

<b>SIC</b>	cod.	IT _____	
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
<b>ZSC</b>	cod.	IT	
		IT _____	
		IT _____	
<b>ZPS</b>	cod.	IT _____	
		<b>ITA 20050</b>	Parco delle Madonie
		IT _ _ _ _ _	

<b>Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione</b>	<u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u>	
	<b>ITA</b>	Strumento di gestione: .....
	<b>ITA _____</b>	
	<b>ITA _____</b>	Strumento di gestione: PDG Monti Madonie.....
	<b>ITA 020050 __</b>	Strumento di gestione: PDG Monti Madonie..... <i>(compilare solo se utile alla valutazione della proposta)</i>

<p><b>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</b></p> <p>X Si    <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____</p> <p>.....</p> <p>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i.</p> <p><b>...PARCO DELLE MADONIE.....</b></p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta <i>(se disponibile e già rilasciato)</i>:</p> <p>.....</p> <p>Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto <i>(se utile)</i>:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	--

Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)?  
*(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)*

Si  No

Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: .....

Indicare eventuali vincoli presenti: .....

## 2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

- Sito cod. IT \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... ( \_ metri)
- Sito cod. IT \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... ( \_ metri)
- Sito cod. IT \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... ( \_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

Si  No

Se, Si, descrivere perchè:

.....

.....

.....

.....

## SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?(se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

xSI  NO

Se, **No**, perchè: .....

.....

.....

## SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT \_\_\_\_\_

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

*(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)*

STANDARD DATA FORM  <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE  <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE  <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE  <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<b>4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?</b>			
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?  <input type="checkbox"/> SI x <input type="checkbox"/> NO	Se, <b>Si</b> , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?  ..... ..... ..... .....		
<b>SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA</b>			
<b>5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000</b>			
La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?			

xSI  NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

.....

.....

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1. ....
2. ....
3. ....
4. ....
5. ....

**5.2** - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

SI x  NO

Se **SI**, perché:

.....

.....

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI x NO

Se, Si, quali:

1. ....
2. ....
3. ....
4. ....

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

.....

.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1. ....
2. ....
3. ....
4. ....

**5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A**

**SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE**

Con comunicazione n .....*(citare riferimento)* ... sono state richieste integrazioni al proponente.  
 Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI  NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:  
 Prot. n. 2480 del 07.07.2023.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

- 1) ..... SI  NO
- 2) .....  SI  NO
- 3) .....  SI  NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 12)*

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

- 1) ..... SI  NO
- 2) .....  SI  NO
- 3) .....  SI  NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza)*

**SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000**

*(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)*

**7.1** Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI  NO

Se **SI**, quali:

- 1. ....
- 2. ....
- 3. ....

**7.2** Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI  NO

Se **SI**, quali:

- 1. ....
- 2. ....

3. ....

**7.3** La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI  NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....  
 .....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI  NO

Se **No**, perché:

.....  
 .....

**SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000**

*(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)*

**8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO**

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

- .....
- .....
- .....

**Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:**

cod. habitat: .....

*(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)*

xNo

SI

Permanente

Temporaneo

**Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:**

cod. habitat: .....

*(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)*

xNo

SI

Permanente

Temporaneo

**8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO**

<p><b>Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• .....</li> <li>• .....</li> <li>• .....</li> </ul>		
<p><b>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:</b></p> <p>specie: .....</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p>	<p>xNo</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
<p><b>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario</b> <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p> <p>specie: .....</p> <p>N. coppie, individui, esemplari da SDF: .....</p>	<p>xNo</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p>Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:</p> <p>.....</p>
<p><b>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</b></p> <p>specie: .....</p> <p>tipologia habitat di specie:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<p>xNo</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
<p><b>8.3 – Valutazione effetti cumulativi</b></p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se <b>Si</b>, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

<b>8.4 – valutazione effetti indiretti</b>	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se <b>Si</b>, quali:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---

**SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE**

***L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario***

SI  NO

Se, **Si**, perché:

.....

.....

.....

.....

***L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario***

SI  NO

Se, **Si**, perché:

.....

.....

.....

.....

***L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?***

SI  NO

Se, **Si**, perché:

.....

.....

.....

.....

**SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO**

**Conclusioni e motivazioni (parere motivato):** (n.b. da riportare nel parere di screening)

**...L'attività proposta si ritiene che non provochi incidenze significative nella ZPS interessata.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING**

	Esito positivo	Esito negativo
<p><b><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></b></p> <p>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> <b>POSITIVO (Screening specifico)</b></p> <p>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</p>	<p><input type="checkbox"/> <b>NEGATIVO</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</b></p>
		<p><input type="checkbox"/> <b>ARCHIVIAZIONE ISTANZA</b></p> <p>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</p> <p>Specificare (se necessario):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	F i r m a	Luogo e data
<p>...UOB 4.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>Per. Tec. Agr. Angelo Messina</p> <p>Ing. Salvatore Sabatino</p>		<p>...Petralia Sottana</p> <p>01.04.2026</p>

